



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO RIGUARDANTE I CRITERI DI  
RIPARTIZIONE TRA IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE RISORSE  
DESTINATE AL FONDO COMUNE DI ATENEO- anno 2011- AI SENSI DELL'ART. 3  
LETT. D) DEL *Regolamento delle Prestazioni a Pagamento per Conto Terzi*  
Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria**

**Fasi negoziali:**

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 30.5.2011, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di ateneo – anno 2011, ai sensi dell'art. 3 lett. d) del *Regolamento delle Prestazioni a Pagamento per Conto Terzi*.

Al riguardo si fa presente che detto regolamento disciplina la ripartizione del corrispettivo derivante dalle prestazioni in conto terzi svolte dal personale di ateneo, al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. In particolare, all'art. 3 lett d) , in applicazione di quanto disposto dall'art.4 – comma 5 - della Legge n.370/1999,, prevede quanto segue : ***Di anno in anno, sentito il tavolo di negoziazione integrativa, il Consiglio di Amministrazione definirà la quota-parte di detto 5% da assegnare al Fondo Comune di Ateneo, che verrà ripartito tra il personale tecnico-amministrativo sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione integrativa.***

Pertanto, mediante detto accordo, le parti negoziali hanno ritenuto opportuno, in un ottica di premialità funzionale all'attività svolta ed ai risultati conseguiti dal personale ed al fine di adeguare il precedente contratto integrativo del 6.11.2009 ai principi ed agli strumenti di valorizzazione del merito e della professionalità dei dipendenti contenuti nel Decreto Legislativo n.150/2009 destinare parte delle risorse stanziare, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.11.2009, ad una quota limitata di dipendenti, per valorizzare, in particolare, le competenze professionali ed i risultati individuali rilevati dal sistema di valutazione vigente.

Considerato che il processo riorganizzativo che scaturirà dalla modifica dello statuto di ateneo in applicazione della L.240/2010 comporterà un ampio sforzo lavorativo ed un rilevante impegno da parte del personale, si è ritenuto necessario, al fine di favorire lo stimolo e la motivazione al cambiamento in atto premiare la professionalità sviluppata ed attestata dal sistema di misurazione e valutazione del personale.

Tale accordo consentirà non solo l'istituzione, come già detto, di un premio incentivante per valorizzare la performance dei dipendenti, ma, in un ottica di pari opportunità, si è inteso, altresì, promuovere azioni finalizzate all'adozione di strumenti a favore del personale tecnico-amministrativo riguardanti la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro, in conformità ai principi contenuti nel contratto integrativo del 1.2.2011 (Piano Azioni Positive del triennio 2010/12).

Pertanto, mediante tale fondo è prevista anche la possibilità di fornire un supporto economico ai lavoratori ed alle lavoratrici con maggiore carico familiare e con figli in tenera età, ai sensi di quanto previsto all'art. 60 "Mense e servizi Sociali" del CCNL.

Le risorse stanziare, pari ad euro 63.156, trovano copertura sul Cap.F.S.1.03.04 "Prestazioni in conto terzi" in quanto la somma, come già detto, è già stata stanziata con delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.11.2009.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Stefano RONCHETTI  
f.to Stefano Ronchetti